

L'energia pulita è condivisa Nasce la comunità solidale

Accordo tra la Fondazione Eos di Edison, il Comune e quattro enti del Terzo settore: incentivi e risparmi della sinergia saranno investiti in iniziative sociali per i quartieri

Giovanna Cirino

Durante la conferenza di presentazione della Fondazione Traiettorie Urbane, tenutasi ieri mattina al Creziplus dei Cantieri Culturali alla Zisa, è emerso che non è importante solo comunicare ciò che è stato fatto finora e ciò che si farà nel campo delle energie rinnovabili; la vera novità è il cambiamento nell'approccio in città.

Da ieri, infatti, grazie alla forte collaborazione tra istituzioni e Terzo Settore, nasce una rivoluzione culturale che segna una nuova era per la città. La Fondazione di partecipazione Traiettorie Urbane prende vita dall'alleanza tra Fondazione Eos e quattro Enti del Terzo Settore attivi in diversi quartieri: Clac, Mare Memoria Viva, Fondazione Danisinni e Centro Padre Nostro in partnership con il Comune. Attraverso la gestione della prima Comunità Energetica Solidale (Cers) attiva a Palermo, promuoverà progetti di utilità sociale rivolti ai giovani dando forma a un nuovo modello di sviluppo territoriale che intreccia sostenibilità ambientale, inclusione sociale e protagonismo giovanile, con l'obiettivo di trasformare gli incentivi deri-

vanti dalla produzione e dalla condivisione di energia rinnovabile in investimenti sociali e culturali destinati ai territori coinvolti.

Secondo Francesca Magliulo, direttrice di Fondazione Eos, il progetto entra così in una fase avanzata: «Trasformiamo l'eredità di un progetto in un'infrastruttura stabile per la città - dice - riconoscendo come il lavoro svolto con i partner territoriali, il Comune e le comunità locali abbia consentito di costruire un modello capace di unire rigenerazione sociale, opportunità per le nuove generazioni e innovazione». Il nuovo soggetto giuridico darà continuità e struttura alla comunità energetica rinnovabile a impatto sociale avviata nei quartieri Zisa, Danisinni, Romagnolo e Brancaccio.

Dopo l'installazione dell'impianto ai Cantieri Culturali alla Zisa, sono stati conclusi i lavori edili propedeutici all'installazione presso Ecomuseo Mare Memoria Viva. È stata inoltre completata la progettazione dell'impianto previsto a Danisinni e sono state avviate le pratiche di allaccio per gli impianti del Brancaccio, già installati lo scorso anno.

Accanto alla dimensione energetica, prendono avvio anche le attività di FuoriCentro, il progetto guidato da giovani un-

der 30 che valorizza gli itinerari che collegano i quartieri Zisa, Noce e Danisinni. Traiettorie Urbane è anche il nome di un progetto contro la **povertà educativa** minorile, sostenuto da **Con i Bambini** e Fondazione Eos Edison Orizzonte Sociale Ets, nato con l'intento di offrire nuove opportunità di crescita, inclusione e partecipazione ai minori che vivono in contesti caratterizzati da fragilità sociali, economiche e culturali. Mira alla promozione della crescita sociale e al benessere educativo di ragazzi e ragazze tra 11 e 17 anni coinvolgendo le comunità educanti di diversi quartieri disposti su due assi della città. Il progetto, attraverso un approccio integrato che coinvolge scuole, famiglie, enti del Terzo Settore e istituzioni locali, propone un modello di offerta educativa, culturale e sportiva costruita con e da giovani per altri giovani che ne fruiscono in ambito extrascolastico, costruendo alleanze generative con le scuole del territorio. (*GIOCIR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto ribattezzato Traiettorie Urbane coinvolge i rioni Zisa Danisinni Romagnolo e Brancaccio



Peso: 39%

Fondazione Eos

Un momento della presentazione
del progetto ieri al Creziplus



Peso:39%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

485-001-001